



CRITERI DI VALUTAZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO ASA ED OSS: SECONDA PARTE.

LE PROVE D'ESAME: MODALITA' DI CONDUZIONE E
CRITERI DI VALUTAZIONE.

24 settembre 2010



LA COMMISSIONE COSTITUITA

Concorda le modalità di espletamento delle prove previste, ovvero:

- Visiona le prova scritte proposte dall'ente formativo, si esprime in merito alla loro ammissibilità valutando la adeguatezza dei quesiti a risposta multipla ed eventualmente procede ad una loro integrazione; sceglie o fa sorteggiare da uno studente la prova; ne stabilisce la durata (ed un orario d'inizio e di termine); prende atto della scala di valutazione predisposta dall'ente formativo ed eventualmente ne modifica l'impostazione, **correlando la riduzione del punteggio, al progressivo aumento degli errori effettuati ed alla difficoltà dei test proposti.**



OBIETTIVI

- Conoscere le modalità di svolgimento dell'esame finale dei percorsi formativi ASA ed OSS e la modulistica adottata.
- Conoscere gli attori coinvolti nel processo valutativo.
- Riflettere sugli strumenti di valutazione in uso, al fine di omogeneizzare il processo valutativo.



MODIFICA DEL TITOLO V° DELLA COSTITUZIONE ITALIANA

L'articolo 117 della Costituzione, dispone:

“La potestà legislativa è esercitata dallo Stato e dalle Regioni...”

- Lo Stato ha **legislazione esclusiva** nelle seguenti materie:
Norme generali sull'istruzione...
- Sono materie di **legislazione concorrente** quelle relative a:
Istruzione, salva l'autonomia delle istituzioni scolastiche,
Professioni...”
- Sono materie di **legislazione esclusiva regionale**: “Istruzione
e Formazione Professionale...”;



GIURIDICAMENTE IL PROFILO

Atto normativo che attribuisce in modo ampio competenze ad una determinata figura.

Si occupa generalmente della definizione della ***figura professionale***, del suo ambito di autonomia e/o del suo ambito di collaborazione.



LA REGIONE LOMBARDIA EMANA I SEGUENTI PROVVEDIMENTI

ASA

DGR VIII/7693 del 24 luglio 2008

Composta dai seguenti documenti:

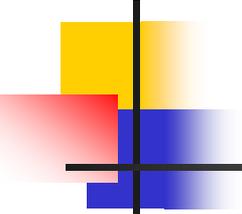
- Il percorso formativo dell'ASA
Profilo professionale e Ambiti di
attività (Allegato A).
- Le modalità di organizzazione dei
percorsi formativi (Allegato B)
- Il riconoscimento dei crediti
formativi (Allegato C).

OSS

DGR VIII/5101 del 18 luglio 2007

Composta dai seguenti documenti:

- Il percorso formativo dell'OSS
Profilo professionale e Ambito
di attività (Allegato A).
- Le modalità di organizzazione
dei percorsi formativi e
riconoscimento dei crediti
formativi (Allegato B).



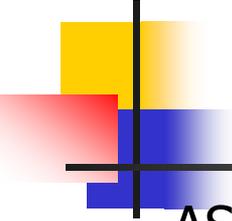
MODALITA' DI ORGANIZZAZIONE DEI PERCORSI FORMATIVI (ALLEGATO B)

ASA

- Modalità di accertamento delle competenze in esito.
- Esame finale.
- Durata del percorso: 800 ore.
- Titolo rilasciato: Attestato di competenza Asa.
- Requisiti del soggetto erogatore in termini di professionalità del personale e strutture/attrezzature.
- Riconoscimento dei crediti formativi (allegato C)

OSS

- Modalità di accertamento delle competenze in esito.
- Esame finale.
- Durata del percorso: 1000 ore.
- Titolo rilasciato: Qualifica Oss.
- Requisiti del soggetto erogatore in termini di professionalità del personale e strutture/attrezzature.
- Titoli pregressi e percorsi didattici di riqualifica Oss.



MODALITA' DI ACCERTAMENTO DELLE COMPETENZE IN ESITO

ASA

Il rilascio dell'attestato di competenza è assoggettato al superamento di un esame finale. Costituiscono requisiti di ammissione all'esame:

- La frequenza di almeno il 90% delle ore complessive previste dal percorso formativo; assenze superiori al 10%, interrompono il corso e non consentono la partecipazione all'esame finale.
- La valutazione positiva della parte teorica.

OSS

Il rilascio della qualifica professionale è assoggettato al superamento delle prove di esame finale. Costituiscono requisiti di ammissione all'esame:

- La frequenza è obbligatoria e non possono essere ammessi alle prove finali coloro che abbiano superato il tetto massimo di assenze fissato nel 10% delle ore complessive; assenze superiori al 10%, interrompono il corso.
- La valutazione positiva della parte teorica.



MODALITA' DI ACCERTAMENTO DELLE COMPETENZE IN ESITO

ASA

- Il positivo superamento della fase di tirocinio:
l'esito positivo del tirocinio è certificato dal tutor aziendale e dal tutor formativo, con schede descrittive del livello raggiunto rispetto agli specifici obiettivi e con un sintetico giudizio finale motivato. Le schede devono essere validate dal coordinatore di corso.

OSS

- Il positivo superamento della fase di tirocinio:
l'esito positivo del tirocinio è certificato dal tutor aziendale e dal tutor formativo, con schede descrittive del livello raggiunto rispetto agli specifici obiettivi e con una sintesi di giudizio finale motivato. Le schede devono essere validate dal coordinatore.



ESAME FINALE

ASA

Verifica del conseguimento di tutte le competenze previste dal profilo formativo, mediante:

- Una prova scritta.
- Una prova orale.
- Un'esercitazione pratica.

OSS

Verifica del conseguimento di tutte le competenze previste dal profilo formativo, mediante:

- Una prova scritta.
- Una prova orale.
- Un'esercitazione pratica.



REQUISITI DI AMMISSIONE ALLA FREQUENZA

ASA

- Avere già compiuto il 18° anno di età.
- Avere conseguito il diploma di scuola secondaria di primo grado (3[^]media).
- Essere in possesso del certificato medico di idoneità fisica all'impiego.

OSS

- Avere già compiuto il 18° anno di età.
- Avere conseguito il diploma di scuola secondaria di secondo grado o qualifica di durata almeno triennale o qualifica professionale (percorsi biennali) o qualifica ASA o OTA.
- Essere in possesso del certificato medico di idoneità alla mansione.



REQUISITI DI AMMISSIONE ALLA FREQUENZA

ASA

Inoltre, agli studenti stranieri serve:

- Copia conforme del titolo di studio conseguito all'estero e traduzione asseverata dello stesso, rilasciata da traduttore abilitato o da persona competente (della quale sia asseverato in Pretura il giuramento di fedeltà del testo tradotto al testo originario).

OSS

Inoltre, agli studenti stranieri serve:

- Dichiarazione di valore, con traduzione asseverata del titolo conseguito nel paese di origine e rilasciata dall'ambasciata italiana del paese di appartenenza (extra-comunitari).
- Certificazione di conformità alla Direttiva 2005/36/CE rilasciata dalla competente autorità estera (Comunitari).



REQUISITI DI AMMISSIONE ALLA FREQUENZA

ASA

- Capacità di espressione e di comprensione orale e scritta della lingua italiana, di livello tale da consentire la partecipazione al percorso formativo, e valutata mediante un test d'ingresso svolto dall'ente formativo e dallo stesso conservato agli atti.

OSS

- Capacità di espressione orale e scritta e grado di conoscenza e comprensione della lingua italiana, che consenta di partecipare attivamente al percorso formativo e capirne i contenuti. Tale conoscenza deve essere valutata attraverso un test d'ingresso da conservare agli atti presso l'Ente di formazione.



COMPONENTI DELLA COMMISSIONE D'ESAME

ASA

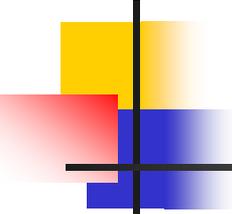
La commissione è composta da:

- Un Presidente.
- Un Commissario Esperto.
- Il Coordinatore del corso, con possibilità di delega ad un rappresentante del corpo docente.

OSS

La commissione è composta da:

- Un Presidente.
- Un Commissario Esperto in tematiche sanitarie.
- Un Commissario Esperto in tematiche sociali e socio-sanitarie.
- Il Coordinatore del corso, con possibilità di delega ad un rappresentante del corpo docente.



IL PRESIDENTE

ASA

- Nominato dalle Province o dalla Regione secondo le rispettive competenze, con conoscenza del sistema lombardo dei servizi afferenti all'area sociale e socio-sanitaria, in servizio da almeno 3 anni presso Enti locali, Asl, strutture sociali o socio-sanitarie ed in possesso di diploma di laurea.

OSS

- Nominato dalle Province o dalla Regione secondo le rispettive competenze, con conoscenza del sistema dei servizi in ambito sociale, sanitario e socio-sanitario, anche in regime libero professionale, appartenente alle figure professionali sanitarie previste dal D.Lgs 502/92, integrate dalle figure di Psicologo, Educatore, e Assistente sociale.



GLI ESPERTI

ASA

- Un Commissario esperto in tematiche sociali o socio-sanitarie nominato dalle Province o dalla Regione secondo le rispettive competenze, scelto tra il personale in servizio nelle unità di offerta della rete dei servizi socio assistenziali e socio-sanitari della Regione Lombardia o negli Enti locali o nelle Asl, con titolo e funzioni, inerenti alle materie delle aree disciplinari caratterizzanti il profilo formativo.

OSS

- Un Commissario esperto in tematiche sanitarie, nominato dalle Province o dalla Regione secondo le rispettive competenze, scelto tra il personale infermieristico in servizio nelle aziende del SSR, anche in collaborazione con le ASL.
- Un Commissario esperto in tematiche sociali e socio-sanitarie, nominato dalle Province o dalla Regione secondo le rispettive competenze, tra il personale in servizio nelle Asl, appartenente alle seguenti figure professionali: Assistente sociale, Educatore, Psicologo.



IL COORDINATORE

ASA

- Professionista con diploma di laurea ed esperienza certificata della durata di almeno tre anni, nella pratica professionale in area sociale o socio-sanitaria o in area didattica.

OSS

- Professionista con diploma di laurea in professioni sanitarie o in area sociale o socio-psico-pedagogica ed esperienza certificata della durata di almeno tre anni nella pratica professionale e didattica.



REGIONE LOMBARDIA: CIRCOLARE DELLE DG SANITÀ,
ISTRUZIONE-FORMAZIONE-LAVORO, FAMIGLIA E
SOLIDARIETÀ SOCIALE, DEL 30.07.2010.

Precisa che all'atto dell'iscrizione si deve esibire e trattenere copia del:

- Documento identificativo e della documentazione attestante la regolarità del soggiorno.
- Titolo di studio: qualora sia acquisito all'estero occorre allegare la dichiarazione di valore e/o la traduzione asseverata, in relazione al percorso formativo per il quale è richiesta l'iscrizione.



REGIONE LOMBARDIA: CIRCOLARE CONGIUNTA DEL 30.07.2010

Precisa che:

- Tutti i requisiti previsti dalle DGR 5101/07 e 7693/08, devono essere posseduti e la relativa documentazione presentata all'ente di formazione all'inizio della frequenza del percorso formativo (non sono ammesse deroghe).
- L'autocertificazione del possesso del titolo di studio è possibile **esclusivamente** per titoli di studio ed esami sostenuti in Italia.



REGIONE LOMBARDIA: CIRCOLARE CONGIUNTA DEL 30.07.2010

Precisa che:

- Per l'iscrizione ai percorsi OSS la **Dichiarazione di valore** (da presentare all'atto dell'iscrizione) è un documento necessario per tutte le persone italiane o straniere che hanno conseguito il titolo di studio in un paese extra-comunitario. Se il titolo è conseguito negli stati membri della Unione Europea, dello spazio economico europeo (Norvegia, Liechtenstein ed Islanda) e della Confederazione Elvetica è sufficiente presentare la sola Traduzione asseverata del titolo di studio, qualora l'Ente accreditato è in grado di esprimere un giudizio sul livello del titolo stesso e sulle competenze acquisite.



REGIONE LOMBARDIA: CIRCOLARE CONGIUNTA DEL 30.07.2010

Precisa che:

- Per l'iscrizione ai percorsi ASA, la **Traduzione asseverata** del titolo di studio (da presentare all'atto dell'iscrizione) è un documento necessario per tutte le persone italiane o straniere che hanno conseguito il titolo di studio in un paese straniero.



REGIONE LOMBARDIA: CIRCOLARE CONGIUNTA DEL 30.07.2010

Precisa che:

- Non è possibile presentare all'esame studenti che hanno frequentato precedentemente e regolarmente, un percorso ASA, OSS e che sono stati dichiarati non-idonei all'esame finale o non sono stati ammessi a causa di una valutazione negativa di uno stage o della parte teorica.
- È possibile ai sopracitati studenti, riconoscere crediti formativi e tradurli in una riduzione (massimo del 50%) delle ore standard del percorso formativo; è però necessario, per loro, formulare un piano di studi personalizzato, che preveda una compiuta integrazione del percorso formativo in tutte le aree previste (teoria, esercitazioni, stage) e sulla scorta delle competenze possedute dal singolo studente.



REGIONE LOMBARDIA: CIRCOLARE CONGIUNTA DEL 30.07.2010

Precisa che:

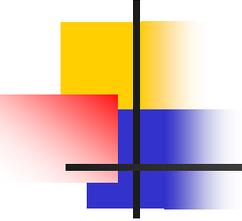
- L'esperienza di Tirocinio (Stage) deve essere svolta solo in strutture presenti nel territorio lombardo, al fine di meglio sperimentare il modello assistenziale e socio-sanitario locale.
- Il Tirocinio dei percorsi OSS deve essere svolto per il 50% in Enti di ricovero e cura e per il restante in una struttura socio-sanitaria.
- Il Tirocinio dei percorsi ASA deve essere svolto in ambito domiciliare, sociale e socio-sanitario, nelle unità di offerta che prevedano l'inserimento della figura dell'asa; va adottata una modalità che consenta di sperimentare almeno due ambiti di intervento diversi.



REGIONE LOMBARDIA: CIRCOLARE CONGIUNTA DEL 30.07.2010

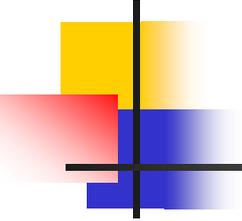
Precisa che:

- Il Tirocinio dei percorsi di riqualifica ASA-OSS, deve essere svolto per il 70% in strutture di ricovero e cura e per il restante in una struttura socio-sanitaria.
- La valutazione positiva dell'esperienza di tirocinio (requisito necessario all'ammissione all'esame) è da intendersi riferita ad ognuno dei due diversi ambiti di intervento presso i quali il tirocinio è realizzato (la valutazione negativa anche in un solo contesto, preclude l'ammissione all'esame).
- Qualora uno studente sia dipendente di una struttura accreditata, il tirocinio deve essere svolto tassativamente al di fuori dell'orario di lavoro e presso unità operative diverse da quella di assegnazione.



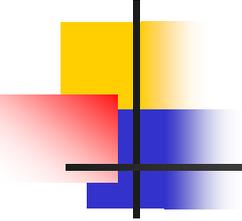
ESAME FINALE

- La commissione è validamente costituita se, in occasione dell'incontro preliminare, sono presenti almeno tre dei suoi membri: il Presidente più altri due componenti.
- Regione e Province, **(ora solo la Regione)** secondo le rispettive competenze, ed in ragione di scadenze temporali o delle sedi di svolgimento dei corsi, possono aggregare gli esami finali di diversi percorsi e nominare un'unica commissione che si riunisce in una sola sede.



ESAME FINALE

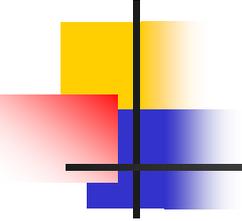
- Le prove finali non possono durare più di due giorni.
- Di regola non sono proponibili per le prove finali il sabato e le giornate festive, salvo casi preventivamente autorizzati.
- La commissione deve verificare le competenze acquisite dagli allievi, garantendo loro la possibilità di adeguatamente esprimere le proprie potenzialità.



INCONTRO PRELIMINARE

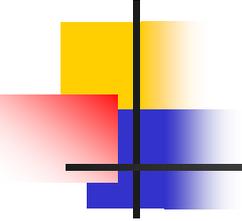
La Commissione esaminatrice si riunisce preliminarmente al fine di:

- Verificare le condizioni di ammissione dei candidati, valutare l'idoneità ed integrità della documentazione prodotta, incontrare/ascoltare la relazione dei docenti, prendere visione dei singoli profili dei corsisti, ecc.
- Prendere visione del progetto formativo predisposto ed effettivamente realizzato, al fine di rilevare difformità in merito alle aree o alle discipline caratterizzanti il profilo formativo. Il Presidente firma per presa d'atto la Scheda di Dichiarazione dei contenuti del corso.



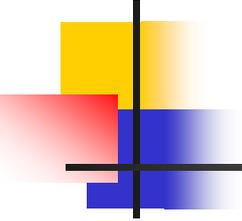
LA COMMISSIONE COSTITUITA

- Stabilisce il “calendario” della giornata ed il Presidente ne sottoscrive il relativo schema.
- Identifica i candidati che sosterranno l’esame finale mediante documento di identità in corso di validità e riporta gli estremi del documento stesso nel verbale d’esame.



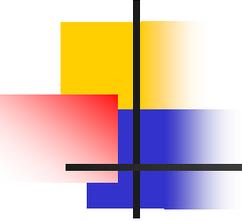
IL PRESIDENTE

- Deve garantire il regolare svolgimento delle prove d'esame ed assicurare che queste si svolgano in un clima di serenità individuale e collettiva.
- Informa tempestivamente gli uffici regionali in merito ad eventuali problematiche, anomalie, turbative, verificatesi in corso d'esame.
- Identifica i candidati che sosterranno l'esame finale mediante documento di identità in corso di validità e riporta gli estremi del documento stesso nel verbale d'esame.



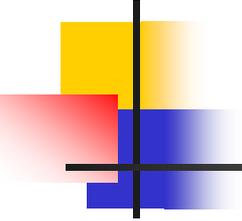
IL PRESIDENTE

- Garantisce che le prove vengano svolte tenendo conto dell'effettivo livello di preparazione teorica e pratica previsto per la figura professionale di riferimento, in base alla declinazione delle competenze, abilità e conoscenze di cui alle rispettive delibere regionali di riferimento.
- Apre la riunione preliminare verificando la sua legittima costituzione e concorda il calendario delle prove con il centro formativo.



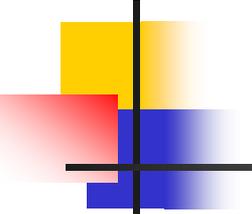
IL PRESIDENTE

- Sigla per presa visione: la scheda di dichiarazione dei contenuti del corso (modello F) ed il prospetto riassuntivo delle presenze aggiornato a fine corso, verificando che la frequenza al corso da parte dei candidati ammessi sia pari o superiore al 90%, delle ore complessive (modello F1).
- Sottoscrive il verbale della riunione preliminare al termine della stessa (vedi Modello), le attestazioni di servizio dei componenti la Commissione ed i prospetti delle presenze dei commissari e di liquidazione dei gettoni di presenza (vedi modelli).
- Verifica la presenza della dotazione minima di "laboratorio" prevista dalla normativa regionale.
- Verifica che per ogni allievo sia stata compilata la scheda di valutazione sia della parte teorica, che del tirocinio (validate dal coordinatore del corso).



IL PRESIDENTE CON LA COMMISSIONE

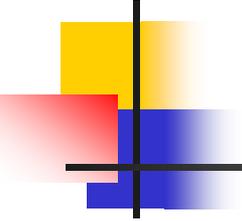
- Incontrano i docenti del corso, che relazionano sul programma svolto (o prendono atto della relazione dagli stessi presentata); prendono visione del profilo di presentazione (relazione) e della valutazione espressa in decimi di ciascun candidato all'esame.
- Verificano le condizioni di ammissione dei candidati all'esame.
- Decidono preliminarmente, il concorso (peso) di ciascuna prova d'esame, nonché della valutazione di ammissione, alla elaborazione della valutazione finale.
- Compilano le rispettive schede di monitoraggio predisposte dalla Regione e le inviano entro 5 giorni lavorativi (dal termine della sessione d'esame) agli uffici della Direzione Generale Sanità.
- Sottoscrivono il verbale d'esame (vedi modello).



LA COMMISSIONE COSTITUITA

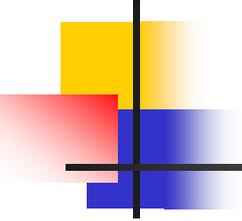
Concorda le modalità di espletamento delle prove previste, ovvero:

- Sceglie la prova scritta, stabilisce la sua durata ed un orario d'inizio e di termine; si esprime in merito alla ammissibilità di test già predisposti dall'ente formativo (valutazione della adeguatezza dei quesiti a risposta multipla) ed eventualmente procede ad una loro integrazione; prende atto della scala di valutazione predisposta dall'ente formativo ed eventualmente ne modifica l'impostazione **correlando la riduzione del punteggio, al progressivo aumento degli errori effettuati ed alla difficoltà dei test proposti.**



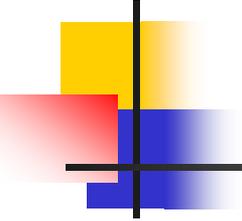
LA COMMISSIONE COSTITUITA

- Prova orale: valuta l'ammissibilità di elaborati prodotti dai singoli candidati o da gruppi degli stessi; definisce la durata media dei singoli colloqui e della contestuale prova pratica (la valutazione non dovrebbe interessare l'elaborato in se, ma rappresentare solo argomento dal quale iniziare la valutazione del colloquio).



LA COMMISSIONE COSTITUITA

- Esprime per ogni singolo candidato, un giudizio di **idoneità** o **non-idoneità**, al termine dell'esame; documenta le ragioni della eventuale non-idoneità di taluni studenti su carta intestata dell'Ente formatore, sottoscritta da tutti i componenti della Commissione.



LA COMMISSIONE COSTITUITA

- Il giudizio finale è espresso a maggioranza dalla commissione; in caso di parità, prevale il voto del Presidente.
- Per gli studenti idonei, su carta intestata dell'Ente formativo, la Commissione esaminatrice pronuncia, in decimi, una valutazione di merito.



Bibliografia di riferimento:

- Regione Lombardia: DGR n. VIII/5101 del 18.07.2007.
- Regione Lombardia: DGR n. VIII/7693 del 24.07.2008.
- Regione Lombardia: Legge Regionale n. 19 del 2007.
- Regione Lombardia: DGR n. VIII/6563 del 13.02.2008.
- DGR della Lombardia n. 4260 del 7 marzo 2007 Modalità di riconoscimento dei crediti formativi spendibili in percorsi ASA e OSS.
- Circolare regione Lombardia H1.2007.0052340 del 17.12.2007, ad oggetto attuazione DGR 5101/2007 nomina esperti commissioni d'esame OSS.
- Decreto Regione Lombardia 502 del 24.01.2008 "Adeguamento dei gettoni di presenza per i componenti delle commissioni esaminatrici dei percorsi per OSS di cui alla DGR VIII/5101/2007".
- Regione Lombardia: circolare congiunta H120090006631 del 09.02.2009 a cura della D.G. Sanità, D.G. Famiglia e solidarietà sociale, D.G. Istruzione, formazione e Lavoro.



Bibliografia di riferimento:

- Regione Lombardia: circolare E120100539654 del 24.06.2010 a cura della D.G. Istruzione, formazione e Lavoro.
- Regione Lombardia: circolare congiunta E120100629142 del 30.07.2010 a cura della D.G. Sanità, D.G. Famiglia, conciliazione, integrazione e solidarietà sociale, D.G. Istruzione, formazione e Lavoro.
- Accordo Stato regioni del 22 febbraio 2001: "Accordo tra il Ministero della Sanità, Ministero della Solidarietà sociale e le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano per la individuazione della figura e del relativo profilo professionale dell'Oss e per la definizione dell'ordinamento didattico dei corsi di formazione"